



CASSA MUTUA

*di Previdenza ed Assistenza al personale dipendente del
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*
(ERETTA IN ENTE MORALE CON D.P.R. 06.03.60 n. 327 - G.U. n. 96 DEL 20.4.60)

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 4 SETTEMBRE 2024

Il giorno 4 Settembre 2024 alle ore 10:30, come da convocazione, si è riunito nelle due modalità previste dallo Statuto, in presenza presso la sala "Marcora" (stanza 35 sita al 3^a piano) del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste ed in videoconferenza, sulla base dell'articolo 13 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Cassa Mutua Masaf.

La seduta nelle modalità sopra descritte viene aperta per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Prestiti Ordinari;
2. Prestiti Speciali;
3. Prestiti Sprint;
4. Estinzioni Anticipate prestito;
5. Sussidi e/o sovvenzioni;
6. Iscrizioni;
7. Liquidazioni;
8. Morosità;
9. Rinnovo Polizza assicurazione antincendio;
10. Varie ed eventuali

Risultano presenti, come da elenco, i seguenti Consiglieri eletti in Assemblea ed i Consiglieri di nomina Ministeriale nonché nomine facenti funzione:

N.Pr	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	STEFANI	Alessandra	X	
2	DI GIANNANTONIO	Gianluca		X
3	GIANESINI	Massimo	X	
4	MARCON	Pierangelo	X	
5	PETTORELLI	Gabriele	X	
6	DI LASCIO	Flavio	X	
7	ROMANO	Raoul	X	

La Presidente dà il benvenuto ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Cassa Mutua Masaf e invita il Direttore ad attivare anche il collegamento in videoconferenza per i Consiglieri che sono presenti in modalità differita.

Il Direttore si impegna alla redazione del verbale, in collaborazione con il Vicepresidente Massimo Ganesini. Risultano presenti anche il Coordinatore dei Fiduciari Gianluca Vitale, il Legale dell'Ente Avv. Arnaldo Del Vecchio il quale interverrà nei seguenti punti all'OdG 8 e 10.

La Presidente e il Direttore chiedono ai Consiglieri di visionare le disponibilità sui conti correnti dell'Ente, sui piani di risparmio ed il fabbisogno per le Delibere del Consiglio odierno i cui prospetti sono stati inviati anche tramite e-mail ad ogni Consigliere, comunicando quanto segue:

1. Liquidità sui conti correnti e sul conto tesoreria euro € 396.087,31;
2. Piani di investimento patrimoniale euro € 2.895.846,51;
3. Fabbisogno per le deliberazioni del Consiglio odierno euro € 393.679,60.

Prende la parola il Direttore Gabriele Pettorelli che, a seguito della presentazione del fabbisogno dell'odierno CdA, comunica che la disponibilità riesce a coprire il fabbisogno preventivato. Considerando la determinazione del CdA dell'inizio di luglio, conferma la possibilità di effettuare le istruttorie che risultano conformi, tracciate e certificate dal nuovo sistema gestionale informatico che avvalorata i dati aggregati per quanto riguarda le varie operazioni di addebito ed accredito.

Il Direttore conferma che nell'odierno CdA, quale oramai prassi consolidata, sia nelle rinegoziazioni dei prestiti sia nelle estinzioni anticipate viene applicata la procedura di calcolo estintiva secondo la quale, come da apposita Delibera di Consiglio, sono previste le percentuali di maggiorazione.

PUNTO 1. O.D.G.: PRESTITI ORDINARI

Vengono illustrate dal Direttore le istanze relative ai prestiti ordinari indicando che sono pervenute e presenti nell'Istruttoria 11 istanze per una somma netta complessiva da erogare pari ad euro 108.702,18.

Per la domanda del Socio n 22222/30 il quale richiede la rinegoziazione di un prestito ordinario, il CdA effettua con il Direttore e la Gestione un'attenta e previdente valutazione della domanda presentata in relazione all'applicazione dei Regolamenti in vigore e ai limiti Statutari imposti.

Valutando quindi approfonditamente la domanda presentata del Socio che riguarda la rinegoziazione con un prestito già in corso, dopo un'attenta valutazione anche con l'analisi dei documenti e della documentazione presentata a corredo della domanda al CdA, seppur tenendo conto dell'urgenza rappresentata, i vincoli e i Regolamenti in vigore non possono essere derogati per la concessione di tale prestito in quanto andrebbero a inficiare i principi fondanti nonché gli aspetti statutari dell'Ente.

Il CdA all'unanimità dopo approfondita discussione ed attenta analisi, non concede il prestito ordinario.

Il CdA propone invece, per il tramite della Gestione e del Direttore, di comunicare al Socio la possibilità di rinegoziare il prestito con un numero ed importo di rate che siano coerenti con la data del pensionamento, allo scopo di proporre comunque una soluzione che risponda alle necessità segnalate dal socio.

Viene chiusa la discussione del punto 1 all'ordine del giorno.

PUNTO 2. O.D.G.: PRESTITI SPECIALI

Vengono illustrate dal Direttore le domande relative ai prestiti speciali indicando che sono pervenute e presenti 3 istanze per una somma complessiva da erogare pari ad euro 31.371,18.

Tutte le domande sono regolari; viene chiusa la discussione del punto 2 all'ordine del giorno; il CdA approva all'unanimità.

PUNTO 3. O.D.G.: PRESTITI SPRINT

A seguire vengono illustrate dal Direttore le domande al punto all'O.d.G le quali risultano regolari e rientrano nella tipologia e nei termini previsti dall'apposito Regolamento; il totale delle domande è pari € 5.880,00 e gli importi in parte, come da Regolamento, sono stati già erogati e con l'odierno CdA vengono ratificati.

Tutte le domande sono regolari, si ratifica l'elenco; viene chiusa la discussione del punto 3 all'ordine del giorno e il CdA approva all'unanimità.

PUNTO 4. O.D.G.: ESTINZIONI ANTICIPATE PRESTITO

All'attenzione del Consiglio d'amministrazione, il Direttore presenta n° 1 domanda di estinzione anticipata prestito, per il Socio con matricola n 20357/66, con i relativi conteggi estintivi calcolati a settembre 2024; come previsto dal Regolamento Prestiti all'art. 11, la domanda per l'estinzione anticipata risulta regolare ed è conforme, pertanto il Socio versa la somma pari ad € 22.010,48.

La Gestione precisa al CdA che il calcolo estintivo, come da prospetto presentato, è comprensivo della percentuale di maggiorazione prevista dal Regolamento.

Il versamento effettuato è conforme al calcolo elaborato dalla Gestione e l'estinzione è approvata all'unanimità dal CdA.

E' chiusa la discussione del punto 4 dell'ordine del giorno.

PUNTO 5. O.D.G.: SUSSIDI E/O CONTRIBUTI STRAORDINARI, SOVVENZIONI

Sono pervenute 12 domande di sussidio per decesso di familiare (ai sensi dell'art. 2 dello Statuto e del vigente Regolamento Sussidi) dal numero progressivo n. 1216 al n. 1227 per un importo totale netto da erogare di € 3.600,00, tali domande sono approvate all'unanimità dal CdA.

Viene chiuso il punto 5 all'OdG.

PUNTO 6. O.D.G.: ISCRIZIONI

Vengono presentate ed accolte all'unanimità 4 domande di iscrizione dalla matricola n. 22821/43 alla matricola 22824/58 dell'Istruttoria Iscrizioni anno 2024.

Il CdA approva all'unanimità, dando il benvenuto ai nuovi Soci; viene chiusa la discussione del punto 6 dell'ordine del giorno.

PUNTO 7. O.D.G.: LIQUIDAZIONI

Sono sottoposte all'esame del Consiglio 30 istanze di liquidazione, dal numero progressivo n. 1957 al n. 1988 del Registro delle liquidazioni 2024, di cui:

- | | | | |
|----|----|----|-------------------------|
| a. | N. | 25 | pensionamento; |
| b. | N. | 1 | dimissionario; |
| c. | N. | 1 | pensionamento a domanda |
| d. | N. | 1 | espulso a debito. |

per un totale netto da liquidare pari ad €. 246.086,24.

Il CdA approva all'unanimità.

A seguire, la Presidente interviene ed informa il Consiglio che per i Soci dimissionari indicati nella tabella, i quali saranno liquidati nel mese di settembre 2024, è necessaria l'interruzione dell'addebito della quota CIA in busta paga nel mese di ottobre al fine di non dover poi effettuare il rimborso della quota;

ELENCO SOCIO DIMISSIONARIO PER IL MESE DI SETTEMBRE 2024 DI PRIMA ISTANZA N.3 SOCIO (XXX)

Il CdA approva la proposta all'unanimità.

E' chiusa la discussione del punto 7 all'ordine del giorno.

PUNTO 8. O.D.G.: ISTRUTTORIA MOROSITA'.

Il Direttore prende la parola ed illustra i casi di morosità.

Si tratta dei Soci con le seguenti matricole nn 22402/28, 22181/46,22120/17, 21871/61, 22508/61, 22508/61,

17310/28 e 22351/40 i quali a vario titolo hanno contratto nei confronti dell'Ente Cassa Mutua Masaf mancati versamenti protratti nel tempo sia per quote CIA sia rate di prestito.

Il totale degli insoluti per quote e per prestito è pari di € 39.638,00.

Il Direttore interviene e comunica al CdA che, come previsto dal Regolamento, è presente un'espulsione per il Socio con matricola n 20731/40 per una somma pari ad € 3.836,00 il cui debito sarà oggetto di ingiunzione e recupero nelle modalità previste tramite mandato all'Avvocato (DV).

Il Direttore interviene dando la parola al Legale dell'Ente (Dv) il quale comunica che per il Socio D**** è giunta una proposta dal parte del suo Legale per il versamento a favore dell'Ente della somma di € ***.

Il Legale (DV) comunica al CdA che si tratta di un Socio che è stato espulso diversi anni fa, per il cui debito l'Ente ha attivato l'iter legale previsto con il riconoscimento del debito, l'azione di ingiunzione, nonché diversi atti giudiziari sempre volti al recupero del credito.

Il Legale (DV), vista la proposta presentata dal Socio per il tramite del suo Legale di fiducia, sottolinea che il debito effettivo del Socio espulso rispetto alla proposta relazionata è da considerarsi ragionevole e ritiene si possa procedere per una sua accettazione in quanto in qualsiasi caso copre tutte le spese che sono intercese dalla costituzione di debito.

Il CdA, dopo approfondita discussione, approva all'unanimità la proposta ed accetta la somma proposta in via transattiva dal Socio a chiusura del suo debito. Si conferma come necessario che entro la fine dell'anno si proceda con la definitiva approvazione della proposta di modifica dei Regolamenti illustrata nel mese precedente dal Gruppo di Lavoro. E' opportuno che il Socio, nel momento in cui contrae un prestito, fornisca comunque garanzie che verranno verificate sia nelle varie fasi di erogazione delle somme sia nella fase di restituzione del prestito. Si dovrà anche adeguare la modulistica di richiesta conformandola alle nuove determinazioni, una volta in vigore.

Il Direttore interviene e comunica al CdA che il Socio C*** ha presentato un'istanza di chiusura del contenzioso di rientro del debito riconosciuto a favore dell'Ente comprensiva di interessi legali e spese pari alla somma di €****.

Il Legale (DV) sottolinea che la proposta di questo Socio è diversa della precedente, illustrando compiutamente le procedure attivate e le azioni legali intraprese. Il CdA, dopo approfondita discussione, valutata la somma dovuta e la proposta presentata, all'unanimità non approva la proposta del Socio.

E' chiusa la discussione del punto 8 all'ordine del giorno.

PUNTO 09. O.D.G.: VARIE ED EVENTUALI.

La Presidente concede la parola al Vice Presidente il quale comunica che un interessato ha visionato l'immobile di via Piemonte di proprietà della Cassa Mutua Masaf nei primi giorni di luglio; dopo un'analisi attenta della situazione ha ritenuto però di non confermare l'interesse.

Il Vice Presidente comunica altresì al CdA che si è manifestato l'interesse di un altro soggetto, il quale visionerà l'immobile in data odierna con suoi esperti per una proposta di offerta di locazione.

Il CdA ringraziando il Vice Presidente della sua azione di ricerca, stabilisce che l'interessato che visionerà l'immobile dovrà proporre un suo interessamento reale alla locazione nel giro di non più di venti giorni dalla data della visita, interloquendo anche con il Legale dell'Ente (DV) per eventuali dettagli in merito ad informazioni sull'immobile in caso di un'offerta per la locazione. Nel contempo incarica anche il Direttore, con l'ausilio della Gestione, di effettuare una valutazione di mercato presso un'agenzia immobiliare certificata di zona per comprendere i costi da sostenere in caso di conferimento del mandato esclusivo, se entro la fine del mese non perverranno concrete offerte di locazione.

Il Direttore interviene e presenta al CdA la proposta di rinnovo della polizza antincendio per l'importo annuale

di € *** da parte dell'agenzia assicurativa H** per l'immobile di Via Piemonte di proprietà dell'Ente.
Il CdA approva all'unanimità il rinnovo della polizza per l'immobile di proprietà dell'Ente.

Il Direttore propone al CdA alcune date in merito alla data del prossimo Consiglio, che saranno a breve confermate in relazione alla disponibilità della sala.

La Presidente e il Direttore ringraziano i Consiglieri e l'Avvocato DV per la partecipazione e dichiarano chiuso il CdA alle ore 14.35 circa.

LA PRESIDENTE
Alessandra Stefani

IL VERBALIZZANTE
Gabriele Pettorelli
